

**INTERPELLANZA****ASSISTENZA SOCIALE NEL COMUNE: QUALE EVOLUZIONE?**

COMUNE DI GORDOLA		Data term.	
RICEVUTO		02.07.18	
15 GIU. 2018			
Sindaco		Doc. Nr.	
AN	UTC	FIN	AAP
FL			
1	2	3	4
		5	6
		7	8
		9	10
		11	

Lodevole  
Municipio del Comune di Gordola  
Via San Gottardo  
6596 Gordola

14 giugno 2018

### Interpellanza – Assistenza sociale nel Comune: quale evoluzione?

Lodevole Municipio,  
Egregio Signor Sindaco,  
Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 cpv 2 e 3 LOC) e dal Regolamento comunale ci permettiamo di inoltrare una serie di domande e considerazioni in merito alla situazione dell'assistenza sociale nel Comune di Gordola.

Il Gruppo PLR si è ripetutamente occupato negli ultimi anni degli aspetti legati all'aiuto sociale ed all'assistenza nel nostro Comune, anche alla luce della preoccupante tendenza in atto a livello cantonale. Infatti, l'ultima statistica rilasciata dal Dipartimento Sanità e Socialità, stato a gennaio 2018<sup>1</sup>, parla di 8'106 persone che vivono in unità di riferimento in assistenza con un incremento del 3.5% annuale rispetto al 2017. Considerando che negli ultimi anni si registra un costante aumento dei casi e che di queste persone 2'098 sono figli e ben 1'821 sono minorenni, questa situazione preoccupa non poco, in ottica futura. Spulciando ulteriormente i dati si evince che l'assistenza in Ticino costituisce un sostegno al reddito per un migliaio di persone occupate e un'indispensabile strumento di sussistenza per quasi due migliaia di persone non collocabili. L'obiettivo delle prestazioni sociali dovrebbe essere quello di togliere le persone dall'assistenza ma anche, e soprattutto, di prevenire che le persone debbano ricorrere proprio all'assistenza.

Oltre ai beneficiari dell'assistenza, aumentano le situazioni di "disagio sociale" (persone anziane sole, giovani disoccupati, difficoltà psico-sociali, ...). Diversi Comuni, negli ultimi anni, hanno attivato un proprio Ufficio Sociale, con l'introduzione della figura professionale dell'Assistente Sociale.

Sulla base di quanto scritto sopra, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

1. Il Municipio valuta e verifica regolarmente la situazione relativa ai casi in assistenza nel Comune?

<sup>1</sup> [https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DASF/USSI/PDF/STATISTICHE/IFG\\_DSS\\_ASS\\_gennaio2018.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DASF/USSI/PDF/STATISTICHE/IFG_DSS_ASS_gennaio2018.pdf)

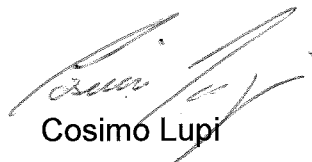
**INTERPELLANZA**  
**ASSISTENZA SOCIALE NEL COMUNE: QUALE EVOLUZIONE?**



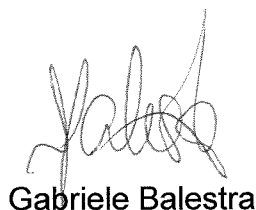
2. Qual è stata negli ultimi due anni l'evoluzione in percentuale dei casi in assistenza? Sono disponibili delle statistiche comunali?
3. Quali sono le misure di sostegno che il Comune offre alle persone in assistenza al fine di reinserirle nel mondo del lavoro?
4. Quali sono le misure, a livello comunale, che vengono intraprese per prevenire l'entrata in assistenza di persone in difficoltà?
5. Sarebbe ipotizzabile una collaborazione intercomunale con i Comuni che già dispongono di un proprio Ufficio Sociale?
6. Il Municipio ha già intrapreso dei passi con la Città di Locarno in vista di una collaborazione con i servizi sociali cittadini ad esempio per la gestione di casi particolarmente complessi? In caso affermativo, cosa è stato fatto concretamente?

Ringraziando per l'attenzione e la cortese collaborazione porgiamo cordiali saluti.

GRUPPO PLR GORDOLA



Cosimo Lupi



Gabriele Balestra

## RISPOSTA DEL MUNICIPIO

### Interpellanza Cosimo Lupi, Gabriele Balestra

### Assistenza sociale nel Comune: quale evoluzione?

Gentile Signora Presidente

Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

in merito all'entrata in materia dell'interpellanza non ci dilunghiamo molto in quanto crediamo di dare risposte esauritive nelle prossime righe.

**1. Il Municipio valuta e verifica regolarmente la situazione relativa ai casi in assistenza nel Comune?**

No il lavoro viene svolto dalla funzionaria dell'Ufficio servizi sociali dove si occupa dei casi di assistenza e ogni qualvolta che vi è un rinnovo verifica la situazione. Il capo dicastero prende contatto saltuariamente per casi particolari e per avere un quadro della situazione.

**2. Qualé stata negli ultimi due anni l'evoluzione in percentuale dei casi in assistenza? Sono disponibili delle statistiche comunali?**

Il Cantone ogni trimestre invia i resoconti dove figura il nominativo della persona, le prestazioni versate e la percentuale a carico del Comune. In base a questa documentazione possiamo rilevare che a fine settembre vi erano 40 casi di persone a beneficio dell'assistenza.

Da questi dati abbiamo rilevato che nell'anno 2016 in media vi erano 39 persone a beneficio dell'assistenza, mentre nell'anno 2017 la media di persone era di 42.

Non sono vi sono statistiche a livello comunale.

**3. Quali sono le misure di sostegno che il Comune offre alle presone in assistenza al fine di reinserirle nel mondo del lavoro?**

Il Municipio offre posti per attività di pubblica utilità nella squadra esterna, come anche altre misure di inserimento proposte e finanziate dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) e dall'ufficio misure attive.

**4. Quali sono le misure, a livello comunale, che vengono intraprese per prevenire l'entrata in assistenza di persone in difficoltà?**

Al momento non viene intrapresa alcuna misura per prevenire l'entrata in assistenza, in quanto risulta impossibile andare a ricercare queste situazioni. Per contro possono arrivare

al singolo municipale delle segnalazioni che vengono poi valutate con la funzionaria dell'Ufficio servizi sociali.

**5. Sarebbe ipotizzabile una collaborazione intercomunale con i Comuni che già dispongono di un proprio Ufficio Sociale?**

A più riprese il Municipio si è chinato sulla problematica, ritenuto che fino al 31.12.2018 i casi, chiamiamoli, complicati venivano indirizzati al servizio sociale di Locarno, con il quale esisteva una sorta di "Gentleman agreement" per la presa a carico di queste pratiche

**6. Il Municipio ha già intrapreso dei passi con la Città di Locarno in vista di una collaborazione con i servizi sociali cittadini ad esempio per gestione di casi particolarmente complessi? In caso affermativo, cosa è stato fatto concretamente?**

A partire dal 01.01.2019 è entrata in vigore una convenzione con la Città di Locarno e per 4 ore alla settimana un operatore sociale di Locarno ha un suo ufficio presso l'amministrazione comunale, a disposizione delle persone che ne necessitano. Questa convenzione ha la durata di 1 anno e in caso di buoni riscontri il Legislativo sarà coinvolto per quanto di sua competenza.

Il tempo previsto corrisponde indicativamente al 10 % e i costi del salario corrispondono a fr. 11'300 comprensivi degli oneri sociali e riferiti a un orario di lavoro usuale. Il totale definitivo dell'importo verrà stabilito sulla base del tempo effettivamente impiegato.

Con ossequi.

Municipio di Gordola

Capodicastero Previdenza sociale Giorgio Carrara